



Presidenza del Consiglio dei Ministri
SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

DISCIPLINARE

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 - Gazzetta Ufficiale n.178 del 16-7-2020, con il criterio di selezione dell'offerta al prezzo più basso, previa indagine semplicemente esplorativa di mercato, condotta attraverso l'acquisizione di preventivi sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)''



Indice

Procedura di affidamento diretto	1
1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO	2
1.1 DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA	2
1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
1.3 INFORMAZIONI GENERALI.....	6
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE "STAZIONE APPALTANTE" O "AMMINISTRAZIONE", HA INDETTO UNA "PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE N. 76 DEL 16 LUGLIO 2020, RECANTE (MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE), PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 24 - GAZZETTA UFFICIALE N.178 DEL 16-7-2020, CON IL CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA AL PREZZO PIÙ BASSO, PREVIA INDAGINE SEMPLICEMENTE ESPLORATIVA DI MERCATO, CONDOTTA ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI SULLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), RIGUARDANTE I SERVIZI DI FORMAZIONE PER L'AREA LINGUISTICA.....	6
2. SPECIFICHE DELL'APPALTO	6
2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	6
2.2 OGGETTO DELL'APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE.....	6
2.3 DURATA DELL'APPALTO.....	7
2.4 IMPORTO MASSIMO PRESUNTO E FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA.....	7
2.5 ACCANTONAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	7
2.6 SUBAPPALTO	8
2.7 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
2.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE	8
3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA	8
3.1 SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE IL PREVENTIVO DI SPESA	8
3.2 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE	8
3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO.....	9
3.4 TERMINI PER LA RICEZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA.....	11
3.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA	11
3.6 CRITERI DI SELEZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA.....	11
3.7 SEGGIO DI GARA E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI	12
3.8 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	12
3.9 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.....	12
3.10 AGGIUDICAZIONE.....	12
4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	12
4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.....	12
4.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	13
4.3 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	13
5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	13
5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
5.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI.....	14
5.3 RILIEVI E PENALITÀ.....	14
5.4 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	15
6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	15
6.1 RECESSO	15
6.2 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	15
6.3 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO	15
6.4 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI.....	16



7. ACCESSO AGLI ATTI.....	16
8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.....	16
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	17
11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	17

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO

1.1 DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO	DESCRIZIONE
Codice dei contratti pubblici	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
A.N.AC.	Autorità nazionale anticorruzione
C.I.G. (Codice Identificativo di Gara)	Codice identificativo gara: CIG n. 8420408480 (Lotto 1) CIG n. 842042200F (Lotto 2)
Stazione appaltante o Amministrazione contraente	P.C.M.
P.C.M.	Presidenza del Consiglio dei ministri
Struttura della PCM che cura la procedura di gara	DIP
DIP	Dipartimento per il personale
Indirizzo Stazione Appaltante	Via della Mercede, 96 – 00187 – ROMA - ITALIA
Indirizzo PEC Stazione Appaltante	dip@pec.governo.it



Sito internet Stazione Appaltante – Sezione “Amministrazione trasparente”	http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/
Accesso elettronico a tutta la documentazione di gara	Tramite RdO piattaforma MePA - Sito internet Stazione Appaltante – Sezione “Amministrazione trasparente”
Disciplinare di gara	Documento contenente le norme ed i principi amministrativi dell'appalto
Capitolato tecnico	Documento contenente norme di dettaglio e tecniche dell'appalto
Oggetto dell'appalto	Servizi di formazione per l'area linguistica
Patto d'integrità	Documento contenente: la reciproca, formale obbligazione della P.C.M. e dei partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Il documento in formato editabile deve essere compilato, completato, datato e firmato digitalmente dall'operatore economico, per la parte di propria competenza.
Lotti	Lotto 1: Corsi individuali di lingue straniere per dirigenti di prima fascia (inglese, francese, spagnolo e tedesco); Lotto 2: Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari.
Durata dell'appalto	12 (dodici) mesi , a decorrere dalla lettera di avvio delle attività formative, formalmente concordato tra le parti a seguito della registrazione del contratto dall'Ufficio di controllo. Il fornitore si impegna a completare i corsi iniziati, ma non conclusi entro i termini contrattuali, eventualmente anche nel periodo successivo al termine del contratto.
Importo massimo presunto dell'appalto	€ 68.000,00 - IVA esente - così suddivisi: Lotto 1 - corsi individuali: € 29.000,00 Lotto 2 - corsi collettivi: € 39.000,00
- Operatore economico - Concorrente - Società - Compagnia - Impresa - Ditta - Fornitore	Soggetto partecipante alla procedura di affidamento diretto secondo le modalità indicate nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico.
- Aggiudicatario - Appaltatore - Fornitore - Affidatario	Soggetto che si aggiudica il singolo Lotto di gara
Tipo di procedura	Affidamento diretto
Criterio di aggiudicazione	Criterio di selezione dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni).



Seggio di gara "istituito ad hoc"	Collegio preposto alle operazioni di verifica della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici invitati
Nomina del Seggio di gara "istituito ad hoc"	La nomina dei 3 (tre) componenti del Seggio di gara è in capo alla Stazione appaltante su proposta del RUP
Termine di ricezione dei preventivi di spesa	Come previsto nella RdO
Modalità di apertura dei preventivi di spesa	Come previsto nella RdO
D.U.R.C.	Documento Unico di Regolarità Contributiva
Tutele giurisdizionali avverso il presente documento e gli altri documenti	Ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni
Responsabile unico del procedimento - RUP	dott. Tonello Lanzalotto
Punti di contatto	dip@pec.governo.it e, per conoscenza, iscrizioneformazione@governo.it

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura oggetto del presente appalto è disciplinata da:

- R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924;
- Legge 400/1988. recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Legge 241/1990. sul procedimento amministrativo;
- Art. 3, comma g, della L. 20/1994;
- D.Lgs. 303/1999., recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Reg. (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati), pubblicato nella G.U.U.E. 4 maggio 2016, n. L 119 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati);
- Art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005
- D.Lgs 81/2008;
- Legge 136/2010;
- D.Lgs. 159/2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- D.Lgs n. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- Disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- DPCM 22 novembre 2010 “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»
- Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.
- Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”.



- Comunicati del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 (Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 26 luglio 2018 e del 6 settembre 2018.
- Condizioni dettate dal bando di gara, dal presente disciplinare di gara nonché dal Capitolato tecnico e da altri documenti di gara comunque denominati.
- Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 - Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16-7-2020.

Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato *de iure* dalla normativa nazionale ed europea di riferimento.

1.3 INFORMAZIONI GENERALI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito denominata anche “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”, ha indetto una “Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art.1, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 - Gazzetta Ufficiale n.178 del 16-7-2020, con il criterio di selezione dell’offerta al prezzo più basso, previa indagine semplicemente esplorativa di mercato, condotta attraverso l’acquisizione di preventivi sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), riguardante i servizi di formazione per l’area linguistica.

La suddetta procedura di affidamento è suddivisa in due Lotti funzionali, così suddivisi:

- **Lotto 1)**: Corsi individuali di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) per dirigenti di prima fascia;
- **Lotto 2)**: Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari.

Ciascun operatore economico ha la facoltà di partecipare ad uno o ad entrambi i Lotti.

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare l'appalto anche in presenza di un solo preventivo di spesa valido.

Ai sensi e con le modalità previste dall’art. 21-quinques della legge 241/1990 e s.m.i., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, l’Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la procedura di affidamento.

2. SPECIFICHE DELL’APPALTO

2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Presidenza del Consiglio dei ministri.

2.2 OGGETTO DELL’APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto: servizi di formazione per l’area linguistica.



2.3 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha una durata pari a **12 (dodici) mesi**, a decorrere dalla lettera di avvio delle attività formative, formalmente concordato tra le parti a seguito della registrazione del contratto.

Il fornitore si impegna a completare i corsi iniziati, ma non conclusi entro i termini contrattuali, eventualmente anche nel periodo successivo al termine del contratto (art. 6 del "Capitolato tecnico").

2.4 IMPORTO MASSIMO PRESUNTO E FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

L'importo massimo presunto dell'appalto della presente procedura di affidamento, calcolato per il periodo di vigenza contrattuale di 12 mesi, ammonta a € 68.000,00 (Euro sessantottomila/00), IVA esente, così suddiviso:

Lotto 1: € 29.000,00 (Euro ventinovemila/00), IVA esente, **CIG: 8420408480**;

Lotto 2: € 39.000,00 (Euro trentantanovemila/00), IVA esente, **CIG: 842042200F**.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni, per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. Conseguentemente, i costi per la sicurezza (ex art. 95, comma 10, del decreto legislativo n. 50/2016) sono quantificabili in € 0.

2.5 - ACCANTONAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

In ottemperanza alla circolare n.27888 del 3 giugno 2019 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale si invitano gli Uffici e i Dipartimenti ad accantonare, in corso di gestione, sui pertinenti capitoli di spesa, una quota percentuale pari al 2% sul valore posto a base d'asta, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del decreto legislativo n.50 del 2016 e s.m.i. (Incentivi per funzioni tecniche) per l'applicazione alla presente procedura di gara si prevede un **accantonamento pari a € 1.360,00 (Euro milletrecentosessanta/00)**, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.

- a) l'ottanta per cento (€ 1.088,00 - Euro milleottantotto/00) destinato alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti (con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa, sulla base del regolamento adottato) ai sensi del citato articolo 113, comma 3;
- b) il restante 20 per cento (€ 272,00 - Euro duecentosettantadue/00), per l'acquisizione di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, e in parte, facoltativamente, per tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca o alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, ai sensi del successivo comma 4.
- c) le somme accantonate sul capitolo 163, che presenta la necessaria disponibilità, dovranno essere trasferite, con apposito decreto di variazione di bilancio, sul capitolo 234 - "Fondo di riserva" del CR 1-Segretariato Generale- del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2020, sul quale, come è noto, non è possibile disporre impegni e pagamenti, ai sensi dell'articolo 12 del DPCM 22 novembre 2010.

Tali somme saranno allocate sul capitolo 234 su due distinti piani gestionali: (PG 11) dedicato alla quota dell'ottanta per cento destinata agli incentivi al personale e (PG 12)

dedicato alla quota del venti per cento destinata ai progetti di innovazione e formazione.

2.6 SUBAPPALTO

Non ammesso.

2.7 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

La procedura di affidamento diretto è indetta ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 - Gazzetta Ufficiale n.178 del 16-7-2020, con il criterio di selezione dell'offerta al prezzo più basso, previa indagine semplicemente esplorativa di mercato, condotta attraverso l'acquisizione di preventivi sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), riguardante i servizi di formazione per l'area linguistica.

2.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

La procedura viene effettuata tramite MePA.

La documentazione comprende:

- il presente "*Disciplinare*";
- il "*Capitolato tecnico*";
- il "*Patto di integrità*";
- la dichiarazione sostitutiva della "*Tracciabilità dei flussi finanziari*";
- gli eventuali altri documenti comunque denominati;
- le eventuali FAQ.

Eventuali modifiche o integrazioni apportate ufficialmente dalla Stazione Appaltante ai documenti fino alla presentazione dei preventivi di spesa, sono da considerarsi parte integrante del presente "*Disciplinare*", del "*Capitolato Tecnico*" e della annessa documentazione, e formano un unico *corpus* documentale.

Anche le eventuali FAQ, in quanto comunicazioni ufficiali dell'Amministrazione, sono da considerare parte integrante della documentazione.

3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

3.1 SOGGETTI INVITATI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

Sono invitati dalla Stazione Appaltante alla procedura di affidamento diretto gli operatori economici iscritti negli elenchi dei fornitori sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), alla categoria merceologica "Servizi per il Funzionamento della P.A. - Servizi di formazione - Linguistica" (articolo 3 del "*Capitolato Tecnico*") e che risulti forniscano i propri servizi nella città di Roma.

3.2 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

L'operatore economico deve essere Centro d'esame autorizzato di un Ente certificatore europeo tra quelli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR);



3.3 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

La partecipazione alla presente procedura di affidamento diretto, per ogni singolo Lotto, è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1. **assenza dei motivi di esclusione**, di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
2. **requisiti di idoneità professionale**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
3. **capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
4. **capacità tecniche e professionali**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici.

3.3.1 Per l'**assenza dei motivi di esclusione**, l'operatore economico dovrà dichiarare che:

- non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. (E' fatto comunque obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione procedente le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre di cui al presente punto, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione");
- ha formulato l'offerta in maniera autonoma e che, in ogni caso, tale offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice dei contratti pubblici;

3.3.2 Per i **requisiti di idoneità professionale**, l'operatore economico dovrà dichiarare di essere iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (C.C.I.A.A.) o ad altro Albo o Registro, se cooperativa, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto del presente affidamento;

3.3.3 Per i **requisiti di capacità economica e finanziaria**, l'operatore economico dovrà dichiarare di aver realizzato negli ultimi due esercizi un fatturato globale d'impresa pari ad almeno 1,5 volte l'importo massimo presunto, quindi non inferiore a: **43.500,00 euro per il Lotto 1 e 58.500,00 euro per il Lotto 2**.

3.3.4 Per i **requisiti di capacità tecnica e professionale**, l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere la certificazione ISO 9001:2015 o equivalente nella classe EA 37 (formazione).

Inoltre, ai sensi dell'art.5 del "Capitolato tecnico", l'operatore economico dovrà dichiarare che ogni docente deve:

- essere professionista o esperto con un'esperienza almeno triennale di docenza nel settore della formazione linguistica per adulti in contesti lavorativi pubblici e/o privati;
- essere di madrelingua;
- avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- essere abilitato all'insegnamento (certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso rilasciate da un Ente certificatore europeo).



Infine, l'operatore economico dovrà dichiarare:

1. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei propri dipendenti, nonché di accettare le condizioni previste dal presente disciplinare di gara;
2. **per il Lotto 1:** l'attività didattica sarà erogata con docente in modalità on-line con la metodologia *webinar* (in caso di didattica a distanza) oppure con docente in modalità frontale presso le sedi della Presidenza che saranno indicate dall'Amministrazione (in caso di didattica in presenza);
3. **per il Lotto 2:** l'attività didattica è strutturata su più livelli (*upper-intermediate B2, advanced C1/C2*) e sarà erogata con docente in modalità on-line con la metodologia *webinar* (in caso di didattica a distanza) oppure in aula didattica e con docente in modalità frontale (in caso di didattica in presenza), presso aule appositamente predisposte dal fornitore e situate in zone limitrofe (max 2 km) dalle sedi istituzionali della Presidenza site in Roma, come di seguito elencato: fino a tre aule vicino a Piazza Colonna n.370; fino a due aule vicino a Via Vitorchiano n.4.
La Presidenza può, in determinati casi di servizio interno, valutare discrezionalmente l'opportunità di erogare le lezioni per alcuni corsi collettivi di lingua inglese presso le proprie sedi;
4. che le aule messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza sono: a) in regola con la normativa di cui al decreto legislativo n.81 del 2008 e s.m.i. e con la normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica; b) dotate di servizi igienici idonei accessibili ai portatori di handicap; c) dotate di una strumentazione congrua;
5. di poter assicurare che il servizio di formazione aggiudicato sarà svolto in piena autonomia organizzativa, senza il coinvolgimento della Stazione Appaltante nelle attività di organizzazione e gestione delle lezioni, della produzione del materiale didattico, della distribuzione e del ritiro dei fogli di presenza.

In merito a quanto ulteriormente richiesto dall'Amministrazione l'operatore economico, per ogni singolo Lotto al quale partecipa, dovrà dichiarare di:

1. impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici;
2. tenere conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e di ritenere, pertanto, la propria offerta del tutto remunerativa;
3. applicare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
5. tenere conto, altresì, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
6. impegnarsi a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione Appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;



7. impegnarsi a fornire, su richiesta dell'Amministrazione procedente, tutti gli elementi utili affinché quest'ultima possa acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge;
8. essere in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
9. non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, che il periodo di emersione si è concluso;
10. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Clausola di "pantouflage").

Si applicano le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice avverrà tramite il Sistema AVC Pass, messo a disposizione dall' Autorità nazionale anti corruzione (denominata ANAC). Pertanto, i soggetti che partecipano alla presente procedura dovranno registrarsi al **Sistema AVCPass** sul portale dell'**ANAC** (servizi ad accesso riservato-AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute e acquisire il codice **PASSOE** da da allegare in sede di presentazione del preventivo di spesa alla procedura di affidamento (documentazione amministrativa). Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il codice **PASSOE**, l'Amministrazione, e per essa il RUP, ai sensi del punto 5.2 delle Linee guida n.3 del 26 ottobre 2016 emanata dall'ANAC, provvederà con apposita comunicazione ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del codice PASSOE.

Sospensione versamento dei contributi all'ANAC

In attuazione del comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020, ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") le stazioni appaltanti sono esonerate dal **versamento dei contributi all'Autorità nazionale anticorruzione**, ai sensi dell'art. 1 della L. 266/2005, comma 65, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma stessa (19/05/2020) e fino al 31/12/2020.

3.5 TERMINI PER LA RICEZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

Come previsto nella relativa RdO.

3.6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

Come previsto nella relativa RdO.

Si riterranno validi i soli preventivi di spesa inseriti nell'apposito spazio, in formato PDF non modificabile, previsto dalla piattaforma MePA.

3.7 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

3.7.1 LOTTO 1 – CIG n. 8420408480

Il **Lotto 1** verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà presentato il migliore preventivo di spesa sulla base del criterio al prezzo più basso.

3.7.2 LOTTO 2 – CIG n. 842042200F

Il **Lotto 2** verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà presentato il migliore preventivo di spesa sulla base del criterio al prezzo più basso.

3.8 SEGGIO DI GARA E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

In ossequio alle Linee guida n. 3, paragrafo 5.2, emanate dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

Tenuto conto che per la procedura di affidamento diretto non è prevista l'istituzione di una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 comma 1 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, la valutazione della documentazione amministrativa viene esercitata da un Seggio di gara proposto dalla Stazione appaltante e costituito da n.3 componenti interni nominati dal Coordinatore del Servizio politiche formative, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e competenza.

Il Seggio di gara valuterà - tramite MePA – la documentazione amministrativa inviata dai concorrenti.

3.9 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di "Soccorso istruttorio".

Non sarà sanabile, tuttavia, la mancanza, incompletezza ed ogni irregolarità relativa al preventivo di spesa.

3.10 PROPOSTA DI AFFIDAMENTO

Al termine dei propri lavori, il RUP, previa valutazione della documentazione richiesta e sulla base del criterio al prezzo più basso, formulerà alla Stazione appaltante la proposta di affidamento del servizio.

3.11 AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante, previa verifica della proposta di affidamento formulata dal RUP, provvederà all'aggiudicazione. Ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del citato Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del citato Codice, l'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 98 del Codice dei contratti pubblici, provvederà a comunicare ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione dell'appalto e dei conseguenti atti di gara.

4.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà obbligatoriamente presentare la garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, la società aggiudicataria, in qualità di esecutore del contratto, è infatti tenuta a prestare garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento, così come indicato dal medesimo art. 103, comma 1. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%.

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere la sottoscrizione autenticata da un notaio e prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) la sua operatività entro quindici giorni su richiesta scritta della Amministrazione appaltante.

Ai sensi del comma 3 dell'art 103 citato, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia, a seguito di richiesta alla Stazione Appaltante, sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto.

4.3 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici.

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I predetti servizi, riguardanti entrambi i Lotti di gara, devono essere eseguiti dall'operatore economico affidatario secondo quanto previsto dal presente "Disciplinare", dal "Capitolato Tecnico" e dagli altri eventuali documenti.

In casi eccezionali, è consentito l'ingresso negli uffici dell'Amministrazione al personale dipendente dell'operatore economico affidatario, per l'attività di docenza e di gestione dei corsi, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della Presidenza sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi della normativa vigente l'operatore economico si impegna a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi; a non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole. L'eventuale violazione di tale prescrizione in fase di esecuzione del contratto, comporterà la risoluzione dello stesso.



5.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI

L'operatore economico, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuta ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, l'operatore economico sarà ritenuto unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

L'operatore economico rimane, inoltre, obbligato a osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Al verificarsi di qualsiasi infortunio nell'espletamento dei servizi, dovrà esserne data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

L'operatore economico è tenuto a osservare integralmente i vigenti contratti collettivi nazionali, territoriali e individuali in materia di trattamento economico e giuridico e di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale e assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dalla società a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

5.3 RILIEVI E PENALITÀ

5.3.1. I **rilievi** sono azioni di avvertimento, da parte della Stazione Appaltante, conseguenti all'inosservanza delle disposizioni previste nelle clausole contrattuali.

Consistono in comunicazioni formali al fornitore che non prevedono di per sé l'applicazione di penalità, ma costituiscono mero avvertimento sugli aspetti critici del servizio in esame e solo se reiterati danno luogo a penalità. I rilievi sono formulati dal Responsabile Unico del Procedimento e sono formalizzati attraverso una lettera di comunicazione circa le criticità riscontrate.

5.3.2 Le **penalità** attengono alle inadempienze del fornitore durante l'attivazione e l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite e verranno comunicate formalmente con le stesse modalità previste per i rilievi. Al fornitore verrà concesso un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre le controdeduzioni, trascorso inutilmente il quale, od ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità previste nel "*Capitolato tecnico*" relativamente ad ogni Lotto.

L'applicazione delle penalità previste non esime, altresì, il fornitore dal risarcimento di eventuali danni causati.

L'importo complessivo delle penalità è stabilito *nell'art. 9 del Capitolato tecnico*.



5.4 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

L'operatore economico affidatario, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'appalto in oggetto, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge n.136 del 2010, come meglio specificato nell'articolo 8 del "Capitolato tecnico".

A tal fine, per ogni Lotto di cui alla presente procedura di gara, viene attribuito dall'ANAC il relativo codice identificativo di gara:

- **CIG n. 8420408480 (Lotto 1);**
- **CIG n. 842042200F (Lotto 2).**

Tale clausola di osservanza della legge 136/2010, riveste carattere di tassatività e, in caso di dimostrata inadempienza, l'Amministrazione si riserva di applicare le penalità previste nell'articolo 9 del "Capitolato tecnico".

6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 21-*sexies* della legge n.241 del 1990 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 109 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

6.2 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva ampia e insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora l'operatore economico affidatario si renda inadempiente ai sensi dell'articolo 1453 e seguenti del codice civile anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall'articolo 108 del Codice degli dei contratti pubblici

L'Amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può chiedere la risoluzione del contratto anche nelle seguenti situazioni:

- qualora l'operatore economico sia una società di persone, in caso di cessione dell'impresa oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico anche di un singolo componente della società stessa;
- qualora l'importo complessivo delle penalità comminate al fornitore raggiungano la soglia del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dalla società aggiudicataria.

6.3 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere, ai sensi dell'articolo 1223 del codice civile, il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte dell'operatore economico.

6.4 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei contratti pubblici.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti pubblici.

7. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti alla procedura di gara in essere, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge n.241 del 1990, nonché dall'articolo 53 del Codice dei contratti pubblici.

8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Per la presentazione del preventivo di spesa, nonché per l'invio della lettera d'invito all'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni.

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

La Presidenza è titolare dei dati personali trattati per assicurare la formazione dei propri dipendenti.

Il Data Protection Officer della PCM è la dottoressa Stefania Vitucci: s.vitucci@governo.it.

Ai fini del presente servizio appaltato, la PCM tratterà anche i dati acquisiti dagli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura di gara.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario della presente procedura di affidamento, **dovrà comunicare alla Presidenza il nominativo del proprio Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali** nel corso del rapporto contrattuale.

Tale comunicazione verrà fornita alla Presidenza subito dopo la stipula del contratto e prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale. La mancata comunicazione potrà essere motivo di risoluzione del contratto stesso.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- i dati particolari, di cui all'articolo 9 del Regolamento UE 679/2016 e quelli giudiziari, di cui all'articolo 10 del citato Regolamento europeo, eventualmente contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del Concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati che il Concorrente aggiudicatario dovrà fornire, vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti



contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti interni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del Seggio di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e dall'articolo 53 del Codice dei contratti pubblici. In caso di accesso agli atti, la PCM garantisce comunque la riservatezza dei dati personali, fornendo copia degli atti dopo aver oscurato i dati personali.

9. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici, le funzioni di Responsabile unico del procedimento sono attribuite al dott. Tonello Lanzalotto, indirizzo di posta elettronica certificata: dip@governo.pec.it

10. - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di affidamento diretto mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma MePA (canale comunicazioni), nei termini ivi indicati.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite attraverso la piattaforma MePA.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

11. - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 120 del decreto legislativo n.104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).